ALLEGATO "A"

SCHEDA PROGETTO

INTERVENTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI AFFETTI DA DISTURBI MENTALI E PER IL SOSTEGNO DELLE LORO FAMIGLIE

1 GENNAIO/31 DICEMBRE 2016

ATS CON FUNZIONI DI COORDINAMENTO N. VIII

Progetto

1.1 Titolo del progetto
"La Rete del sollievo"

1.2 Ente titolare del progetto
Denominazione Ente: Azienda ASP "Ambito 9"
Indirizzo, sede legale: Via Gramsci 95, Jesi, telefono 0731-236963/68, fax 0731-236954 e-mail: ambitoterrjesi@comune.jesi.an.it
Rappresentante legale: Presidente Consiglio di Amministrazione – SERGIO MOSCONI
Partita Iva 02546320421 e Codice fiscale 92024900422

1.3 Responsabile del progetto
Sig.ra Primangela Luchetti (p.luchetti@comune.jesi.an.it)

1.4 Soggetti attuatori
ASP AMBITO 9
via Gramsci, 95 – 60035 Jesi (An)

ASUR AREA VASTA 2 – DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE
Via dei Colli 52 Jesi, tel. 0731-534561
Direttore Dipartimento Area vasta 2
Dott. Massimo Mari (maxm1957@libero.it)

1.5 Ambito territoriale di riferimento
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX

1.6 Soggetti di cui ci si avvale per l'erogazione di servizi

- **Cooperativa COOSSMARCHE**, gestore dei Centri per la socializzazione e integrazione di soggetti affetti da disturbi mentali in convenzione con l'ASP Ambito 9 – in proroga fino al 30.06.2016;
- **Cooperativa TADAMON in convenzione con l'ASP Ambito 9**, per la gestione del progetto "Continuare a sorridere" fino al 31.12.2016
- **Fondazione Pergolesi Spontini** – P.zza della Repubblica, 1 – 60035 JESI (AN)
- **Associazione Asiamente**, via Contuzzi 16, Jesi;
- **Associazione Tutela Salute Mentale per la Vallesina**, via S. Francesco 95, Jesi– associazione di tutela dei diritti dei familiari e degli utenti affetti da disturbi mentali;

- **Associazione Atena** - Via Monti Sibillini,6 - 60035 JESI (AN) - associazione di familiari di utenti affetti da disturbi mentali;
- **Associazione Ackapawa Sport Club Jesi - Jesi Cricket Club** - Via Gallodoro,68/ter - 60035 JESI (AN)
- **Associazione Ya Basta ! Marche Onlus** - Via Mura Orientali 5 - 60035 JESI (AN)

Inoltre, da oltre 10 anni sono attive scambi e collaborazioni importanti con: l'Associazione "Liberamente" di Fano, con il Centro Sociale TNT; il Teatro Pirata; il WWF; l'Associazione Ya Basta, la Casa delle Culture, i CAG del territorio
Importanti sono le collaborazioni con la "Fondazione Pergolesi Spontini" e l'Associazione "Teatro Giovani" di Serra San Quirico.
Le attività avviate con il sostegno ed il supporto delle associazione che vorremmo proseguire sono:

- Gruppo Calcio e pallavolo
- Redazione di "Capo Horn" (aperiodico di resistenza psichiatrica)
- Atelier di pittura
- Gruppo "uscite fuori porta"
- Laboratorio teatrale in collaborazione con l'ATG di Serra San Quirico e partecipazione alla Rassegna Nazionale Teatro educazione e Tespi.
- Laboratorio teatrale " Lirica non mente", a cura della Fondazione Pergolesi Spontini;
- Gruppo "le onde di Capo Horn", in collaborazione con la Radio Web dei Centri di Aggregazione Giovanile;
- Stage didattici formativi annuali per le classi quarte e quinte del Liceo delle Scienze Sociali e dell'Itas;
- "*Gruppo Terapeutico Multifamiliare*", con i familiari e i pazienti del DSM ASUR Area Vasta 2 che si riunisce mensilmente all'interno dei Centri.

1.7 Durata effettiva del progetto
1 Gennaio/31 Dicembre 2016

1.8 Continuità del progetto
SI

2-Destinatari del progetto
Saranno coinvolti circa:

- n. 90 utenti del Dipartimento di Salute Mentale
- n. 27 famiglie
- n.448 studenti degli Istituti Secondari di 2° Grado del territorio dell'ASP Ambito 9

Alle attività e agli eventi proposti con la Rassegna "Malati di Niente" 2015 hanno partecipato circa 700 persone.

3- AZIONI CHE SI INTENDONO REALIZZARE CON IL PROGETTO

A) SERVIZI DI ASCOLTO DELLE FAMIGLIE COINVOLTE
D)INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL'AUTO-MUTUO AIUTO
E) PUNTI DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE (ACCOGLIENZA DIURNA)

E' prevista la prosecuzione dell'attività nei Centri di:

- Jesi – Cortile ex Appannaggio - monte ore settimanale pari a n. 36
- Filottrano – via Roma, 6 - monte ore settimanale n. 10
- Moie di Maiolati Spontini - via Leopardi, 8 - monte ore settimanale n. 7
- Cingoli - C.so Garibaldi - monte ore settimanale n. 7

I Centri sono contenitori di attività ricreative e laboratoriali che si svolgono sia all'interno delle strutture che all'esterno del territorio comunale dove hanno sede, coinvolgendo le famiglie, i cittadini e i servizi presenti, al fine di favorire l'integrazione nel tessuto dei soggetti affetti da disturbi mentali.
All'interno del Centro si riuniscono Gruppi multifamiliari.

Vengono, inoltre, promosse le seguenti attività:

- Attività sportive (calcio e pallavolo);
- Atelier di pittura
- Laboratorio Teatrointegrazione
- WebRadio/Radio senza muri
- Cineforum
- Uscite

C) INTERVENTI DI PROMOZIONE, ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI

Sono state avviate esperienze di borse lavoro in collaborazione non solo delle istituzioni pubbliche, ma anche delle imprese.
L'ASP Ambito 9 si è dotata di personale specifico (n. 1 assistente sociale e n. 1 operatore mediazione) per la gestione e il controllo degli inserimenti lavorativi di disabili, fra cui soggetti affetti da disturbi mentali.
Il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale e l'Assemblea dei Soci dell'Azienda ASP Ambito 9 hanno approvato nel mese di gennaio 2013 il regolamento per l'inserimento lavorativo e sociale per persone con disabilità, disturbo mentale e per soggetti svantaggiati (L.381/91), consolidando le modalità operate già in essere e articolando ulteriormente l'offerta delle esperienze.

Attività di formazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo a favore di soggetti affetti da disturbi mentali

Dall'annualità 2009/2010 è stato avviato il progetto denominato: "Continuare a Sorridere": il progetto si prefigge di realizzare percorsi riabilitativi di bassa soglia per utenti affetti da patologie di natura psichica, una volta decorsa la fase acuta della malattia (post-acuzia).
Si è trattato, in particolare, di sperimentare forme di accompagnamento finalizzate ad un inserimento graduale nella comunità di appartenenza, mediante piccole attività di carattere lavorativo svolte in luoghi pubblici (parchi e giardini comunali) nel territorio del Comune di Jesi.
L'esito positivo del progetto sia in termini di coinvolgimento, motivazione e crescita dei soggetti beneficiari coinvolti che in termini di risultati legati all'attività proposta (pulizia del verde cittadino) hanno reso riconoscibile l'intervento rendendo l'esperienza un vero e proprio servizio reso alla città.
I beneficiari hanno la possibilità di consolidare/mantenere/sperimentare le abilità lavorative residuali, con la prospettiva di crescita e di impiego occupazionale.
Il servizio è stato affidato a seguito di rinnovo,con atto espresso, della convenzione già in vigore nel 2015, alla cooperativa di tipo B TADAMON per il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2016.
L'attività si articola in n. 10 ore settimanali e con la partecipazione di almeno n. 15 utenti esclusivamente provenienti dal proprio domicilio, in base alle normative vigenti.
L'indennità della borsa lavoro viene corrisposta a coloro che svolgeranno almeno n. 10 ore di attività; sotto le n. 10 ore di attività non verrà corrisposta alcuna indennità.

F) ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE SOCIALE (ATTIVITÀ DI FORMAZIONE COME AD ESEMPIO CORSI DI COMPUTER, ATTIVITÀ DI LABORATORIO, ATTIVITÀ CULTURALI, ATTIVITÀ LUDICHE, ATTIVITÀ SPORTIVE, ALTRO)

L'organizzazione di eventi ed attività per la promozione della salute mentale, denominata "Rassegna Malati di Niente", nasce nel 2001 grazie all'impulso di istituzioni pubbliche e private come "*un percorso di sperimentazione nel quale camminano insieme pazienti, operatori, gente*

comune verso un orizzonte rappresentato da una comunità di uomini e donne ancora capaci di creare legame sociale, inclusione, solidarietà"

La rassegna si inserisce in un contesto sociale, culturale e normativo difficile ed estremamente complesso. Esprime il tentativo di promuovere una riflessione e costruire aggregazione e mobilitazione senza semplificare la realtà su tre obiettivi centrali: 1) promozione di una riflessione e di una battaglia contro lo stigma sociale, il pregiudizio e il tentativo di revisionare la Legge 180, attraverso la riproposizione di una logica di segregazione manicomiale, per la piena riappropriazione dei diritti di cittadinanza e di reale democrazia; 2) Valorizzazione delle diversità, contaminazione culturale e intervento sociale sul territorio, attraverso il lavoro di relazione e comunicazione con le scuole e il "mondo giovanile"; 3) Costruire e attivare un lavoro di rete con l'associazionismo sociale e culturale , le istituzioni, le strutture del DSM, il volontariato, il mondo della cooperazione sociale.

Nel corso delle quattordici edizioni di "Malati di niente" che ha visto una notevole partecipazione di pubblico e da un significativo coinvolgimento degli studenti degli Istituti superiori del territorio (ITAS Galilei, Liceo Socio-psico-pedagogico Vittorio Emanuele II, Istituto d'Arte Mannucci), gli appuntamenti della Rassegna hanno coinvolto non solo il Comune di Jesi, ma anche i Comuni sede del Centri (Cingoli, Filottrano, Maiolati), coinvolgendo una fetta più ampia di cittadinanza.

Numerose sono state le presenze artistiche registrate in questi anni: da Licia Maglietta (sul palcoscenico del Pergolesi con il *"Delirio amoroso"* di Alda Merini), al gruppo teatrale dell'Arena del Sole con gli attori del DSM di Bologna, al regista Silvano Agosti (autore del film *"La seconda ombra"* sulla vita di Franco Basaglia), Ascanio Celestini (*"La Pecora nera"*), Emma Dante, sino a decine di gruppi di provenienza locale presenti al tradizionale happening di chiusura della rassegna intitolato *"Sulle tracce dell'inaudito e dell'invisto"*.
L'edizione 2003, svoltasi in occasione del 25^ anniversario dell'approvazione della L. 180, ha conseguito l'autorevole sostegno della Senatrice Franca Ongaro Basaglia.

Nel giugno 2005 "Malati di Niente" ottiene il primo posto al "Premio nazionale per l'innovazione dei servizi sociali".

Nel marzo 2006 il progetto è stato inserito nella banca dati del sito www.buoniesempi.it, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica. La banca dati in questione raccoglie le esperienze di innovazione e i progetti di successo delle pubbliche amministrazioni italiane allo scopo di valorizzarle e consentirne la condivisione e diffusione nel territorio nazionale.

Nel novembre 2006 altro riconoscimento nazionale della rassegna che vince il premio progetti selezionati "Alesini" – premio del "Movimento Cittadinanzattiva" per progetti socio-sanitari che eccellono in innovazione e creatività.

Nel corso degli anni sono stati invitati alla Rassegna alcune tra le personalità più autorevoli della psichiatria italiana e internazionale: nel 2001 Giorgio Antonucci, nel 2002 Giuseppe Bucalo (Telefono Viola), nel 2003 Ernesto Muggia (Unasam) e Roberto Colapietro (Cooperativa Sociale "Franco Basaglia" di Trieste), nel 2005 Luigi Cancrini, Alfredo Canevaro, Giuseppe dell'Acqua (DSM di Trieste), Clara Sereni (Fondazione "La Città del sole"), Stefan Priebe (Queen Mary University di Londra), nel 2006 Armando Bauleo (Argentina), nel 2008 Umberto Curi.
Nell' edizione del 2009 (dedicata ad Alda Merini), la città di Jesi ha chiamato a raccolta le più significative esperienze radiofoniche internazionali ed italiane (Radio la Colifata di Buenos Aires, Radio Fragola di Trieste, Radio Tab di Reggio Emilia, Radio Sherwood di Padova, Rete 180 di Mantova e Radio TLT di Jesi) accomunate da un impegno sui temi della psichiatria.
Nell'edizione del 2010, la Rassegna ha ospitato Stefano Benni, Franco Berardi ed Enzo Spaltro per un ciclo di incontri sul tema de "La paura e la memoria".
La Rassegna si è aperta anche a dimensioni internazionali ospitando esperienze di musicoterapia con Stanley Jordan (USA – edizione 2003), di arteterapia con l'*Atelier du non faire* di Christian Sabas (Francia – edizione 2004) e di comunicazione mediatica con *Radio La Colifata* (radio autogestita dai pazienti dell'Ospedale psichiatrico di Buenos Aires – edizione 2005).

Per l'edizione 2012/2013 è stato organizzato, in particolare, un convegno a livello nazionale sul tema della terapia multifamiliare (22 e 23 marzo 2013).
L'edizione 2014/2015 si è connotata con la realizzazione di incontri aperti alle scuole e alla cittadinanza (Convegno "L'arte, la terapia e la bellezza" – 29.01.2015, "La società borderline" – 12.02.2015).

Dal 2010 la Fondazione Pergolesi Spontini promuove il laboratorio di **Teatreducazione "La lirica non mente".** Il progetto si articola come un laboratorio teatrale che approda ad una messa in scena. L'animazione viene offerta da un operatore teatrale; è presente uno o più operatori dei servizi con funzione di supporto.

Nell'edizione 2016,verranno riproposti le seguenti attività/eventi: convegni e seminari, mostre di pittura, laboratori teatrali e incontri di cittadinanza attiva con il coinvolgimento degli studenti degli Istituti Secondari di secondo grado del territorio.

Turismo Sociale
Anche quest'anno, grazie alla collaborazione con l'ANPIS, l'Associazione Polisportiva "Asiamente" e il Servizio Residenziale Riabilitativo di Jesi, si organizzeranno iniziative di inclusione sociale con la partecipazione a tornei sportivi.
Durante l'estate si organizzeranno uscite in montagna.

4- Risorse umane

La Rete del Sollievo prevede nell'articolazione dei tre assi progettuali attività di Coordinamento per un monte ore annuo pari a n. 43 ore.

Struttura	Figura
Centri di Socializzazione	1 Coordinatore
Centri di Socializzazione	7 Educatori

Per il profilo sanitario, collaborano al progetto due dirigenti medici e quattro operatori del DSM per la conduzione dei gruppi terapeutici multifamiliari.
Al DSM è affidata la funzione di formazione e supervisione degli operatori impegnati nel progetto.

5- Modalità diffusione del progetto

Sotto il profilo della visibilità esterna,, si continuerà ad utilizzare il canale costituito dai seguenti strumenti:

1) Web: tramite i siti www.aspambitonove.it e la pagina face book dell'ASP
2) Periodici settoriali: rivista "Capo Horn, periodico di resistenza mentale" promosso dall'Associazione Asiamente
3) Quotidiani locali e periodico comunale "Jesi Oggi"
4) Web Radio TLT

Inoltre, verranno coinvolti i referenti degli Istituti Secondari di 2° grado in appositi incontri di presentazione delle iniziative.

6- Modalità di valutazione del progetto

Con frequenza periodica si procederà a monitorare il progetto in itinere.
Un gruppo tecnico misto, composto dal Direttore del DSM, dai Responsabile dell'U.O. Disagio dell'ASP Ambito 9 e dal Coordinatore del progetto sovrintende al corretto svolgimento del progetto e al coordinamento complessivo del servizio.
In tale prospettiva il gruppo effettuerà delle verifiche in itinere e una valutazione tecnica finale.
Per le verifiche il gruppo utilizzerà i dati che saranno appositamente raccolti dagli operatori.
Saranno presi a riferimento i seguenti indicatori:

- Comuni effettivamente coinvolti dalle iniziative
- n. incontri con le famiglie dei soggetti affetti da disturbi mentali
- n. famiglie coinvolte
- n. delle associazioni/enti/cooperative interessate al progetto

- grado di coinvolgimento delle associazioni/enti/cooperative
- n. iniziative progettate e/o avviate sul territorio
- n. soggetti affetti da disturbi mentali coinvolti

7- Quadro economico
Analisi dei costi delle singole azioni del progetto

Indicare in maniera analitica le ipotesi di costo che si intendono sostenere

AZIONI/INTERVENTI	IPOTESI DI COSTO
SERVIZI DI ASCOLTO DELLE FAMIGLIE	€ 14.294,40
INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL'AUTO-MUTUO AIUTO	////////////////////////////////
PUNTI DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE (ACCOGLIENZA DIURNA)	€ 73.303,03
Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia	////////////////////////
INTERVENTI INTEGRATIVI DI PROMOZIONE, ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI	€ 35.138,38
ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE SOCIALE (SUDDIVISI PER ATTIVITÀ)	
Turismo Sociale	€ 5.000,00
Organizzazione eventi e attività	€ 7.133,00
TOTALE*	**€ 134.868,81**

**il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, comprensivo del finanziamento regionale e dei cofinanziamenti a carico degli altri partner.*

Quote di cofinanziamento

a) **Quota a carico della Regione: € 61.069,54**
b) **Quota a carico degli altri enti € 73.799,27**
   a carico dell'Azienda ASP Ambito 9 (Comuni soci): € 53.599,27
   a carico dell'Area Vasta 2: € 20.200,00
   di cui per spese di valorizzazione del personale € 12.200,00

COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 134.868,81

Jesi, 05.05.2016

IL PRESIDENTE DEL CdA
ASP AMBITO 9
Dott. Sergio Mosconi

IL RESPONSABILE PROGETTO
ASP AMBITO 9
Sig.ra Primangela Luchetti

ALLEGATO B

ASP AMBITONOVE
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA

PROGETTO SOLLIEVO
GENNAIO/DICEMBRE 2016

PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemilasedici, il giorno 28 del mese di LUGLIO presso la sede dell'ASP Ambito 9, posta in Via Gramsci n. 95

TRA

il Dr. Sergio Mosconi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ASP Ambito 9;

E

il Dr. Maurizio Bevilacqua, Direttore ASUR Area Vasta 2

VISTE

- la deliberazione della Giunta Comunale di Jesi n. 30 del 5 marzo 2012 con la quale il Comune delega all'Azienda ASP Ambito 9 la gestione del Progetto Sollievo;
- la D.G.R.M. n. 249 del 25.03.2016 con la quale sono stati approvati i criteri per l'assegnazione delle risorse finalizzate alla prosecuzione del Servizio di Sollievo per il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2016;

CONSIDERATI i servizi e gli interventi che si intendono realizzare

- Servizi di ascolto alle famiglie coinvolte;
- Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi;
- Interventi di promozione di auto mutuo aiuto;
- Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna);
- Attività di integrazione sociale.

ATTESO

che i soggetti firmatari intendono disciplinare le modalità di realizzazione, coordinamento, controllo e rendicontazione delle attività contemplate dal progetto in questione per il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2016;

le parti firmatarie concordano quanto segue:

ART 1
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La gestione esecutiva dei Centri di socializzazione nei Comuni di Jesi, Cingoli, Filottrano, Maiolati Spontini e la definizione e organizzazione di attività ed eventi per la promozione della salute mentale, come previsto dalla scheda progettuale per il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2016, viene affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata tramite gara d'appalto dall'ASP Ambito9;

La pulizia dei locali del Centro di socializzazione sito a Jesi presso i locali del cortile ex Appannaggio viene affidata all'ASUR Area Vasta 2;

Il servizio di mediazione al lavoro è affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata dall'ASP Ambito9 tramite gara d'appalto per i servizi della disabilità;

La gestione dell'attività di formazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo a favore di soggetti affetti da disturbi mentali, viene affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata dall'ASP attraverso apposita convenzione, con la supervisione del Dipartimento di Salute Mentale della A.S.U.R. Area Vasta 2 Jesi;

Al fine di definire le modalità organizzative dei Centri di socializzazione e per l'organizzazione di attività ed eventi per la promozione della salute mentale e per la gestione di un'attività di formazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo a favore di soggetti affetti da disturbi mentali si costituisce un coordinamento tecnico operativo costituito da:

- n. 1 rappresentante del DSM
- n. 1 coordinatore individuato dalla Cooperativa gestore dei centri di cui sopra;
- n. 1 rappresentante individuato dalla Cooperativa gestore dell'attività di formazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo a favore di soggetti affetti da disturbi mentali;
- n. 1 rappresentante dell'ASP Ambito9.

Con cadenza quadrimestrale verranno effettuati degli incontri con i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, come da scheda progetto, per la valutazione degli interventi e per evidenziare eventuali criticità progettuali emerse nella fase esecutiva ed introdurre le opportune modifiche in corso d'opera.

ART. 2
CONTROLLO E COORDINAMENTO

Spetta All'Azienda ASP Ambito 9, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale, la funzione di controllo e di indirizzo per quanto attiene la gestione dei servizi, lo svolgimento dei programmi di lavoro e il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico-operativo, allo scopo di armonizzare gli interventi all'interno della più vasta politica dipartimentale, viene istituito un coordinamento tra l'Azienda ASP Ambito 9, il Dipartimento Salute Mentale e dei soggetti affidatari dei servizi tramite la nomina di referenti.

ART. 3
RENDICONTAZIONE

La rendicontazione nei confronti della Regione Marche sarà effettuata in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 249 del 25.03.2016.

ART. 4
RISORSE FINANZIARIE

Per quanto riguarda l'entità delle risorse, le parti fanno esplicito riferimento al piano finanziario contenuto nella scheda progettuale di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ..19.... del ...5/5/2016.... e negli atti attuativi ed integrativi.
L'Azienda ASP Ambito 9 liquiderà ai soggetti esecutori gli importi di competenza.

ART. 5
DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo ha durata per il periodo 1 aprile – 31 dicembre 2016.

Dr. Sergio Mosconi

Il Presidente ASP AMBITO 9 - Jesi
Dott. Sergio Mosconi

Dr. Maurizio Bevilacqua

ASP AZIENDA AMBITONOVE SERVIZI ALLA PERSONA

Scheda

PROGETTO SOLLIEVO
GENNAIO/DICEMBRE 2016

PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemilasedici, il giorno 28 del mese di LUGLIO presso la sede dell'ASP Ambito 9, posta in Via Gramsci n. 95

TRA

il Dr. Sergio Mosconi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ASP Ambito 9;

E

il Dr. Maurizio Bevilacqua, Direttore ASUR Area Vasta 2

VISTE

- la deliberazione della Giunta Comunale di Jesi n. 30 del 5 marzo 2012 con la quale il Comune delega all'Azienda ASP Ambito 9 la gestione del Progetto Sollievo;
- la D.G.R.M. n. 249 del 25.03.2016 con la quale sono stati approvati i criteri per l'assegnazione delle risorse finalizzate alla prosecuzione del Servizio di Sollievo per il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2016;

CONSIDERATI i servizi e gli interventi che si intendono realizzare

- Servizi di ascolto alle famiglie coinvolte;
- Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi;
- Interventi di promozione di auto mutuo aiuto;
- Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna);
- Attività di integrazione sociale.

ATTESO

che i soggetti firmatari intendono disciplinare le modalità di realizzazione, coordinamento, controllo e rendicontazione delle attività contemplate dal progetto in questione per il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2016;

le parti firmatarie concordano quanto segue:

ART 1
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La gestione esecutiva dei Centri di socializzazione nei Comuni di Jesi, Cingoli, Filottrano, Maiolati Spontini e la definizione e organizzazione di attività ed eventi per la promozione della salute mentale, come previsto dalla scheda progettuale per il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2016, viene affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata tramite gara d'appalto dall'ASP Ambito9;

La pulizia dei locali del Centro di socializzazione sito a Jesi presso i locali del cortile ex Appannaggio viene affidata all'ASUR Area Vasta 2;

Il servizio di mediazione al lavoro è affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata dall'ASP Ambito9 tramite gara d'appalto per i servizi della disabilità;

La gestione dell'attività di formazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo a favore di soggetti affetti da disturbi mentali, viene affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata dall'ASP attraverso apposita convenzione, con la supervisione del Dipartimento di Salute Mentale della A.S.U.R. Area Vasta 2 Jesi;

Al fine di definire le modalità organizzative dei Centri di socializzazione e per l'organizzazione di attività ed eventi per la promozione della salute mentale e per la gestione di un'attività di formazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo a favore di soggetti affetti da disturbi mentali si costituisce un coordinamento tecnico operativo costituito da:

- n. 1 rappresentante del DSM
- n. 1 coordinatore individuato dalla Cooperativa gestore dei centri di cui sopra;
- n. 1 rappresentante individuato dalla Cooperativa gestore dell'attività di formazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo a favore di soggetti affetti da disturbi mentali;
- n. 1 rappresentante dell'ASP Ambito9.

Con cadenza quadrimestrale verranno effettuati degli incontri con i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, come da scheda progetto, per la valutazione degli interventi e per evidenziare eventuali criticità progettuali emerse nella fase esecutiva ed introdurre le opportune modifiche in corso d'opera.

ART. 2
CONTROLLO E COORDINAMENTO

Spetta All'Azienda ASP Ambito 9, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale, la funzione di controllo e di indirizzo per quanto attiene la gestione dei servizi, lo svolgimento dei programmi di lavoro e il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico-operativo, allo scopo di armonizzare gli interventi all'interno della più vasta politica dipartimentale, viene istituito un coordinamento tra l'Azienda ASP Ambito 9, il Dipartimento Salute Mentale e dei soggetti affidatari dei servizi tramite la nomina di referenti.

ART. 3
RENDICONTAZIONE

La rendicontazione nei confronti della Regione Marche sarà effettuata in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 249 del 25.03.2016.

ART. 4
RISORSE FINANZIARIE

Per quanto riguarda l'entità delle risorse, le parti fanno esplicito riferimento al piano finanziario contenuto nella scheda progettuale di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ....18..... del ....5/5/2016.... e negli atti attuativi ed integrativi.
L'Azienda ASP Ambito 9 liquiderà ai soggetti esecutori gli importi di competenza.

ART. 5
DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo ha durata per il periodo 1 aprile – 31 dicembre 2016.

Dr. Sergio Mosconi

Il Presidente ASP AMBITO 9 - Jesi
Dott. Sergio Mosconi

Dr. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO D)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE AV2 IMPIEGATO NEL PROGETTTO SOLLIEVO

Periodo: 1° Gennaio 2016– 31 Dicembre 2016

Costi indiretti del personale dipendente AREA VASTA N.2 – sede operativa Jesi– impiegato nel Progetto Sollievo:

Profilo professionale	n. operatori utilizzati	ore sett.li/mensili per operatore	Totale ore	Costo lordo orario c/oneri	Totale
Infermiere	*12*	*4/sett.x operatore*	*1536 (sett.tot.n. 32)*	*€ 19,56*	*€ 33.799,68*
Dirigente medico	*2*	*6/sett.*	*384 (sett.tot. 32)*	*€ 34,19*	*€ 21.284,64*
Direttore medico	*1*	*10/mens.*	*90 (mesi tot. 9)*	*€ 77,53*	*€ 6.977,70*
				TOTALE	***€ 62.062,02***